



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ADOZIONE DELLA “VARIANTE DEL PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO”

Variante delle fasce fluviali del fiume Po in Comune di Verolengo (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10 della legge 18 maggio 1989, n.183).

Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter e succ. modif. e integr.

Relazione Tecnica

Allegata alla deliberazione n. 13/2006 del 5 aprile 2006



ADOZIONE DELLA VARIANTE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO – Variante delle fasce fluviali del fiume Po in Comune di Verolengo (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10 della legge 18 maggio 1989, n.183)

In data 16 luglio 2003 l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha comunicato l'inadeguatezza dell'argine situato in sinistra Po a difesa dell'abitato di Verolengo, come evidenziatosi nel corso della piena del 2000, durante la quale è avvenuto il sormonto dello stesso.

Nel tratto di fiume Po in argomento gli elaborati del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico non prevedono l'attuazione di interventi di adeguamento del manufatto arginale, essendo indicato in corrispondenza dell'argine un limite di Fascia B.

Pertanto l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha richiesto a quest'Autorità di bacino di predisporre la variazione della delimitazione delle Fasce Fluviali modificando il "limite tra la Fascia B e la Fascia C" definito in corrispondenza dell'argine in argomento con un "limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C", al fine di poter eseguire l'intervento di adeguamento, sistemazione e rinforzo arginale, per la messa in sicurezza del centro abitato di Verolengo.

Per tale variazione è stato predisposto un Progetto di variante, adottato dal Comitato Istituzionale con la deliberazione n. 14/2003 il 31.7.2003.

In data 20 dicembre 2004 la Regione Piemonte ha espresso parere regionale sul Progetto di variante con la D.G.R. n. 76-14423 ed in data 4 febbraio 2005 si è svolta la Conferenza Programmatica, convocata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 bis della Legge 365/2000, che ha espresso parere favorevole al Progetto di variante medesimo.

Nella seduta di Comitato Tecnico del 28.09.2005 è stato approvato il progetto di Variante.

A seguito della conclusione dell'iter di osservazione e consultazione, si presenta la Variante medesima, come riportata nella cartografia allegata, per l'adozione da parte del Comitato Istituzionale.

